



ENERVIT S.P.A.

Relazione sulla Remunerazione

Redatta ai sensi dell'art. 123-ter d.lgs. 58/98 (T.U.F) e successive integrazioni e modifiche

Sezione I

Premessa

Enervit S.p.a (la “Società”) è una società attiva nel mercato dell’integrazione alimentare sportiva e nella nutrizione funzionale attraverso la ricerca, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di alimenti ed integratori per chi pratica sport ed è attento al proprio benessere.

Ai sensi dell’art. 123 ter terzo comma del D.lgs 58/1998 (T.U.F.) la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione illustra:

- a) la politica della società in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche che la Società intende adottare; e
- b) le procedure utilizzate per l’adozione e l’attuazione di tale politica (la “Politica sulle Remunerazioni”).

Con delibera del 25 marzo 2013 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha definito la Politica per le Remunerazioni degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società. Tale politica è coerente con le prescrizioni di legge.

Nel 2012 il Comitato per la Remunerazione si è riunito in due occasioni esaminando, tra l’altro, la Politica per la Remunerazione, e ha ritenuto di non apportare modifiche alle linee guida alle quali Enervit si attiene ai fini della determinazione delle prassi retributive degli amministratori, degli altri dirigenti con responsabilità strategiche della Società nonché ai fini del monitoraggio dell’applicazione di tali prassi, già definite nell’esercizio precedente.

1. Organi coinvolti nella predisposizione e approvazione della Politica sulla Remunerazione.

I principali soggetti e organi coinvolti nella predisposizione ed approvazione della Politica sulla Remunerazione sono l’Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato per la Remunerazione ed il Collegio Sindacale.



1.1 L'Assemblea dei Soci

In materia di remunerazioni, l'Assemblea dei soci determina il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, esprime un parere consultivo sulla Relazione sulla Politica di Remunerazione definita dal Consiglio di Amministrazione (su proposta del Comitato per la Remunerazione).

1.2 Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione costituisce al proprio interno il Comitato per la Remunerazione, determina la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, previo parere del Collegio Sindacale, e, su proposta del Comitato per la Remunerazione, definisce la Politica di Remunerazione, inoltre, approva la relazione sulla remunerazione;

1.3 Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esprime il proprio parere in merito alle proposte di remunerazione degli amministratori esecutivi, e più in generale, degli amministratori investiti di particolari cariche, verificando la coerenza delle proposte medesime con la Politica di Remunerazione.

2. Il Comitato per la Remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione, nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società è composto da Maurizio Cereda - Presidente e Consigliere Indipendente - Roberto Dorigo - Consigliere Indipendente - Carlo Capelli – Consigliere.

Il Comitato per la Remunerazione, secondo quanto previsto dal regolamento interno: a) propone il trattamento economico degli Amministratori Delegati e degli eventuali altri Amministratori che rivestono particolari cariche, sentito il parere del Collegio Sindacale ove ciò sia richiesto ai sensi dell'art. 2389 c.c., monitorando l'applicazione delle decisioni assunte; b) valuta le proposte degli Amministratori Delegati relative ai criteri generali di remunerazione e di incentivazione, oltre che dei piani e dei sistemi di sviluppo manageriale, dei dirigenti della Società con responsabilità strategiche.

Il Comitato riferisce al Consiglio di Amministrazione con cadenza almeno semestrale.

Il Comitato per la remunerazione ha definito le principali tematiche della presente Relazione sulla Remunerazione e le sottopone per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione.



3. Le finalità perseguiti con la Politica sulle Remunerazioni finalità, le linee generali della Politica di Remunerazione e la descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione

La Politica sulle Remunerazioni, come detto, definisce i principi e le linee guida ai quali il Consiglio di Amministrazione si attiene per la definizione della remunerazione dei componenti il Consiglio di Amministrazione, in particolare degli amministratori investiti di particolari cariche, e dei Dirigenti con responsabilità strategica.

I principi per stabilire e definire la remunerazione dei Componenti il Consiglio di Amministrazione e dei Dirigenti con responsabilità strategica sono definiti in maniera tale da allineare gli interessi del *management* con quelli degli azionisti, al fine di garantire alla Società la capacità di attrarre, trattenere e motivare soggetti con competenze adeguate per il miglior svolgimento delle relative funzioni.

In linea generale la retribuzione degli Amministratori investiti di particolari cariche e dei Dirigenti con responsabilità strategiche prevede una componente fissa e una componente variabile.

La componente fissa e quella variabile della remunerazione sono adeguatamente bilanciate, con la previsione di limiti massimi per le componenti variabili. La componente fissa della remunerazione è determinata affinché sia di per sé sufficiente a compensare la prestazione dei soggetti laddove la componente variabile non dovesse essere erogata in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di performance indicati dal Consiglio di Amministrazione.

Gli obiettivi di performance sono predeterminati e collegati alla creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio e lungo periodo.

Non sono previsti sistemi di pagamento differito della remunerazione. La Politica sulla Remunerazione non prevede la sottoscrizione con amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche di accordi che regolino *ex ante* gli aspetti economici in caso di cessazione dalla carica ovvero relativi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto ad iniziativa della Società o del soggetto interessato.

Nella definizione della Politica sulla Remunerazione la Società non ha utilizzato come riferimento le politiche retributive implementate da altre società e non si è avvalsa della collaborazione di esperti indipendenti.



4. Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche

All'interno del Consiglio di Amministrazione vi sono:

- (i) Amministratori non esecutivi;
- (ii) Amministratori esecutivi.

Amministratori non esecutivi e Indipendenti

Agli Amministratori non esecutivi e non Indipendenti non è attribuita alcuna remunerazione con il consenso dei medesimi. Agli Amministratori Indipendenti è attribuito un compenso fisso.

Come precisato nella Sezione II, il Consigliere Maurizio Cereda, Amministratore non Esecutivo Indipendente, ha rinunciato al compenso ad esso spettante.

Inoltre, le spese sostenute dagli Amministratori Indipendenti per lo svolgimento del loro incarico vengono rimborsate dalla Società.

La Società non prevede la corresponsione di benefici non monetari.

Amministratori esecutivi

La remunerazione degli Amministratori Delegati Alberto Sorbini e Giuseppe Sorbini è composta:

- i) da una componente fissa annuale, determinata in misura significativa, congruente con la posizione e l'impegno richiesti e, comunque, tale da essere sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi;
- ii) da una componente variabile correlata al raggiungimento degli obiettivi che possono essere individuati nel raggiungimento di soglie di ricavi, valore di Ebitda e Free Operating Cash Flow.

L'ammontare della componente variabile viene determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, su proposta formulata dal Comitato per la Remunerazione, in funzione del concreto raggiungimento degli obiettivi stabiliti. La componente variabile viene pertanto corrisposta con cadenza annuale.

La componente variabile può raggiungere fino ad un massimo del 33% dell'importo stabilito per il compenso fisso.

Si precisa che Maurizio Sorbini, Amministratore Esecutivo, percepisce un compenso per la carica oltre ad una retribuzione come lavoratore dipendente e non è destinataria di una componente variabile.



Gli amministratori esecutivi godono di una copertura assicurativa sulla responsabilità civile per fatti commessi nell'esercizio delle loro funzioni, con l'esclusione dei casi di dolo e colpa grave.

Il Presidente e Amministratore delegato gode di una polizza vita, con beneficiaria al 50% la Società. La Società non prevede la corresponsione di benefici non monetari ulteriori rispetto all'uso dell'auto e del telefono mobile aziendale.

Dirigenti con responsabilità strategiche

La remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategica è composta:

- (i) da una componente fissa annuale come retribuzione da lavoro dipendente, determinata in misura significativa, congruente con la posizione e l'impegno richiesti e, comunque, tale da essere sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi;
- (ii) da una componente variabile conseguibile a fronte del raggiungimento di predefiniti obiettivi aziendali collegati alla creazione di valore per la Società;
- (iii) da *fringe benefits* quali l'assegnazione di veicoli aziendali, l'adesione a piani previdenziali ed assicurativi che riflettono la tutela ordinaria in materia previdenziale ed assistenziale, così come prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile. Non sono previsti altri benefici non monetari ulteriori rispetto all'uso dell'auto e del telefono mobile aziendale.

Ai Dirigenti con responsabilità strategiche vengono rimborsate le spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico e usufruiscono della tutela prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile.

SEZIONE II

1. Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, e ai dirigenti con responsabilità strategiche.

La presente Sezione II illustra:

- A) i compensi dei componenti del consiglio di amministrazione;
- B) i compensi del Collegio Sindacale;
- C) i compensi – a livello aggregato – dei dirigenti con responsabilità strategiche.

A) I compensi dei componenti del consiglio di amministrazione



Le remunerazioni degli Amministratori Delegati sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi in data 15 maggio 2012, sentito il parere del Collegio Sindacale e su proposta del Comitato per la Remunerazione.

Tali remunerazioni prevedono una componente fissa ed una variabile (“bonus”), legata al raggiungimento di obiettivi di fatturato ed EBITDA e Free Operating Cash Flow, risultanti dal bilancio consolidato della Società.

Il Comitato per l'esercizio 2012 ha rilevato che non si sono realizzati i presupposti per la maturazione del diritto da parte degli Amministratori Delegati al pagamento dei relativi bonus.

Si precisa che l'ammontare delle remunerazioni degli Amministratori rispetta, quand'anche gli Amministratori Delegati percepissero i bonus deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella loro misura massima, l'ammontare annuale complessivo massimo deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2011, pari ad € 885.000,00 (€ ottocentoottantacinquemila).

Per i Consiglieri Indipendenti, Maurizio Cereda e Roberto Dorigo è stato deliberato un compenso annuale di € 25.000,00 ciascuno. Il Consigliere Maurizio Cereda ha, peraltro, rinunciato a tale compenso ad esso spettante.

B) I compensi del Collegio Sindacale

L'Assemblea degli Azionisti della Società del 29 aprile 2011 ha deliberato di determinare il compenso annuale dei componenti il Collegio Sindacale in misura pari al minimo della tariffa professionale applicabile, maggiorato del 50%.

I membri del Collegio Sindacale hanno, poi, unilateralmente ridotto il compenso loro spettante, a far data dalla citata delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 29 Aprile 2011, in misura pari a complessivi Euro 16.100,00 annui, per tutta la durata del mandato. Tale riduzione è stata posta in capo ai membri del Collegio Sindacale come segue:

- quanto ad Euro 6.900,00: a carico del presidente del collegio sindacale, signor Ciro Piero Cornelli;



- quanto ad Euro 4.600,00: a carico di ciascuno dei sindaci effettivi signori Giorgio Ferrari e Carlo Vincenzo Semprini.

C) I compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi dei dirigenti con responsabilità strategica prevedono una componente fissa, come retribuzione da lavoro dipendente, ed una variabile, conseguibile a fronte del raggiungimento di predefiniti obiettivi aziendali, e sono indicati in maniera aggregata, così come disposto dall'art. 123-ter D.lgs 24 febbraio 1998 (T.U.F.) e dall'art. 84-quater della delibera Consob n. 11971/99 (Regolamento Emissenti). Si precisa che i dirigenti con responsabilità strategica della Società sono tre (Marco Canziani, Claudio Menegatti, Riccardo Pina).

Per l'esercizio 2012 i dirigenti con responsabilità strategica hanno percepito il compenso rappresentato dalla componente fissa annua costituita dalla retribuzione da lavoro dipendente ed hanno maturato il diritto all'erogazione della componente variabile di remunerazione essendo stati perseguiti gli obiettivi di performance prefissati.



COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

A	B	C	D	1	2	3	4	5	6	7	8
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (nota 1)	Compensi per la partecipazione e a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili				
ALBERTO SORBINI	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	2011-2013	31.12.2013								
(1) Compensi nella società che redige il bilancio		300.000				6.894			306.894		
(2) Compensi da controllate e collegate											
(3) Totale		300.000				6.894			306.894		
GIUSEPPE SORBINI	Amministratore Delegato	2011-2013	31.12.2013								
(1) Compensi nella società che redige il bilancio		300.000				4.008			304.008		
(2) Compensi da controllate e collegate											
(3) Totale		300.000				4.008			304.008		
MAURIZIA SORBINI	Amministratore	2011-2013	31.12.2013								
(1) Compensi nella società che redige il bilancio		35.000				2.589			37.589		
(2) Compensi da controllate e collegate											
(3) Compensi da lavoro dipendente							76.678,42	76.678,42			
(4) Totale		35.000				2.589	76.678,42	114.267,42			
MAURIZIO CEREDA	Amministratore indipendente	2011-2013	31.12.2013								
(1) Compensi nella società che redige il bilancio									0		
(2) Compensi da controllate e collegate											
(3) Totale									0		
ROBERTO DORIGO	Amministratore indipendente	2011-2013	31.12.2013								
(1) Compensi nella società che redige il bilancio		25.000							25.000		
(2) Compensi da controllate e collegate											
(3) Totale		25.000							25.000		
NERIO ALESSANDRI	Amministratore	2011-2013	31.12.2013								
(1) Compensi nella società che redige il bilancio									0		
(2) Compensi da controllate e collegate											
(3) Totale									0		
CARLO CAPELLI	Amministratore	2011-2013	31.12.2013								
(1) Compensi nella società che redige il bilancio									0		
(2) Compensi da controllate e collegate											
(3) Totale									0		
CIRO PIERO CORNELLI	Presidente del Collegio Sindacale	2011-2013	31.12.2013								
(1) Compensi nella società che redige il bilancio		28.153							28.153		
(2) Compensi da controllate e collegate											
(3) Totale		28.153							28.153		
CARLO VINCENZO SEMPRINI	Sindaco effettivo	2011-2013	31.12.2013								
(1) Compensi nella società che redige il bilancio		20.615							20.615		
(2) Compensi da controllate e collegate											
(3) Totale		20.615							20.615		
GIORGIO FERRARI	Sindaco effettivo	2011-2013	31.12.2013								
(1) Compensi nella società che redige il bilancio		19.143							19.143		
(2) Compensi da controllate e collegate											
(3) Totale		19.143							19.143		



COMPENSI CORRISPOSTI AI DIRETTORI GENERALI AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

A	B	C	D	1	2	3	4	5	6	7	8
Nome e cognome (INCLUDE Direttore Generale)	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compenso per la carica di AD di un dirigente strategico in Equipe Enervit srl società controllata	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Retribuzione da lavoro subordinato	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione e del rapporto di lavoro
Dirigenti con responsabilità strategica											
						150.000	9.832	388.102	547.934		
				14.000					14.000		
Totali				14.000		150.000	9.832	388.102	561.934		

Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo

Cognome	Carica	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Alberto Sorbini	Presidente e AD	Enervit S.p.A.	3.158.201			3.158.201
Marina Petrone	coniuge Presidente e AD	Enervit S.p.A.	42.100			42.100
Giuseppe Sorbini	AD	Enervit S.p.A.	3.157.851			3.157.851
Maurizia Sorbini	Amm.tore	Enervit S.p.A.	2.630.226			2.630.226
Nerio Alessandri	Amm.tore	Enervit S.p.A.	-	-	-	-
Carlo Capelli	Amm.tore	Enervit S.p.A.	-	-	-	-
Maurizio Cereda	Amm.tore	Enervit S.p.A.	-	-	-	-
Roberto Dorigo	Amm.tore	Enervit S.p.A.	-	-	-	-
Ciro Piero Cornelli	Presidente Coll. Sindacale	Enervit S.p.A.	-	-	-	-
Carlo Semprini	Sindaco effettivo	Enervit S.p.A.	-	-	-	-
Giorgio Ferrari	Sindaco effettivo	Enervit S.p.A.	-	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche		Enervit S.p.A.	-	-	-	-